

SETTIMO GIORNO GULTURA E SPETTAGOLI



A lato, la Sacra Famiglia attribuita al pittore veronese Giambettino Cignaroli (1706-1770). Sotto, Maria Callas (1923-1977) nel suo camerino, dove, evidenziata nel tondo, è visibile una riproduzione del dipinto.

PITTURA

Il "talismano" di Maria Callas: una Sacra Famiglia che portava sempre con sé

Il dipinto appartenuto alla "Divina" si può ammirare nella Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani a Cellatica

I dipinto Sacra Famiglia, attribuito al pittore veronese Giambettino Cignaroli (Verona, 1706-1770), si intreccia con la vita di Maria Callas. Come rivelano infatti molte fotografie che la ritraggono in camerino mentre si prepara a entrare in scena o in momenti più intimi nelle sue case, questo dipinto è una presenza costante, certamente l'opera che occupa il posto d'onore nella sua personale collezione d'arte. A donarglielo fu Giovanni Battista Meneghini la sera del 1º agosto 1947, alla vigilia del suo atteso debutto italiano. L'esito trionfale della serata e

il legame affettivo creatosi con Meneghini trasformarono così questo dipinto nel personale "talismano" di quella che possiamo ritenere l'unica vera cantante-icona del Novecento.

Ora il dipinto arricchisce, fino all'11 aprile, la collezione museale della Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani a Cellatica (Brescia). L'olio su tela applicata su tavola, che fa parte di una Collezione privata (Ilario Tammasia e Marco Galletti), mostra in una scena notturna uno spazio chiuso sul fondo da un drappo e le figure di Maria col bambino e san Giuseppe in primo

piano, accompagnate da due luminosi cherubini. Già nella fotografia del 7 dicembre 1951, che ritrae Maria Callas in camerino al Teatro alla Scala di Milano per I Vespri siciliani, la Sacra Famiglia è inserita nell'astuccio in velluto rosso nel quale è ancora oggi custodita ed è così che appare in numerosi altri suggestivi scatti, tra cui quello realizzato in occasione del suo atteso debutto, nel 1956, sul palcoscenico del Metropolitan di New York. In quell'occasione la Callas fu immortalata nel leggendario incontro con Marlene Dietrich, celebrato da tutta la stampa.